



Relazione al Bilancio Associativo

Consiglio Nazionale del 25 Marzo 2017

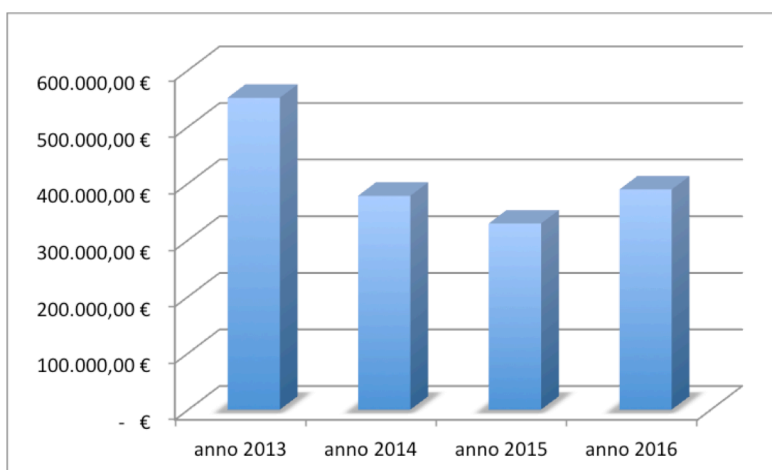
Bilancio Consuntivo 2016

Il bilancio consuntivo 2016 presenta a livello economico anche per questa annualità un utile di €. 863,00. Procediamo lungo la strada tracciata qualche anno fa, fatta di chiarezza e trasparenza all'interno del bilancio e nelle sue varie descrizioni.

I ricavi ammontano a €. 389.705, nettamente superiori al consuntivo 2015 (+18%) e di poco superiori anche a quanto preventivato (+4%), e ad essi va aggiunto anche il patrimonio vincolato per progettualità portate a svolgimento nel 2017 pari a € 96.693.

Nello specifico è utile sottolineare alcuni aspetti descritti anche in sede di bilancio preventivo :

Proventi e Ricavi



- in primo luogo la conferma di una diversificazione delle fonti di ricavo con la conferma di contributi pubblici (anche europei), la ricerca di nuovi contributi privati (superiori del 350% al consuntivo 2015). Importante è stata la sinergia e collaborazione confermata con la Open Society Foundation che ha finanziato due importanti progettualità, oltre ai progetti finanziati dalla Tavola Valdese, dalla Viiv Healthcare e dal Ministero Pol. Sociali;
- in secondo luogo la previsione sui ricavi da quote associative che si attesta di poco oltre i 34.000 €, inferiori di circa il 20% rispetto al preventivo;
- in terzo luogo l'avvio del primo step del percorso di fundraising presentato dalla segreteria all'inizio del suo mandato, che ha visto tra le altre il rifacimento del sito di Arcigay con una sezione donazioni e progettualità alle quali destinare il

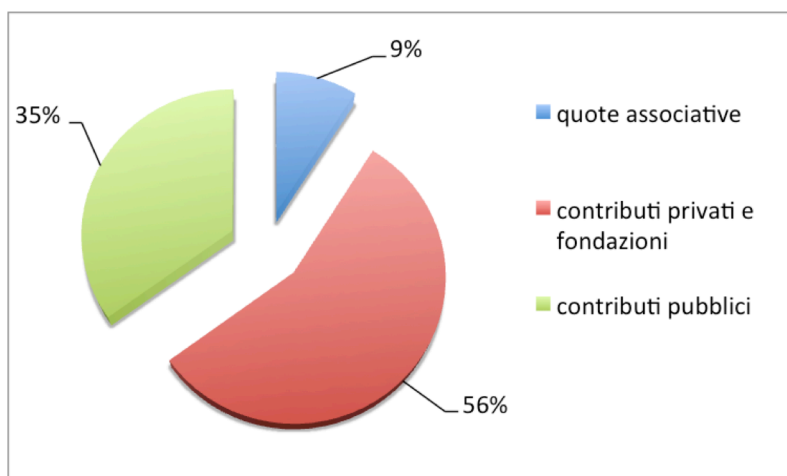


proprio contributo, la strutturazione di una campagna nazionale di fundraising che si realizzerà nel corso del 2017, una nuova campagna 5x1000 importante risorsa di finanziamento per le attività associative (+35% rispetto al 2015).

La composizione dei ricavi includendo i fondi per i progetti accantonati è dunque pari a €. 486.398, in linea con quanto preventivato, e risulta composta per: un 9% da quote associative trasferite dai comitati territoriali e dalle associazioni affiliate, per circa il 56% da contributi privati e fondazioni attraverso la conferma dei finanziamenti della Open Society Foundation (OSIFE), la riconferma del contributo da parte della Chiesa Valdese, il contributo della Viiv Healthcare e della Lila, infine per il 35% da contributi pubblici Ministeriali e della comunità Europea. I contributi raccolti sono stati impiegati per la realizzazione di campagne informative, e di specifici progetti ed attività formative per i comitati territoriali e per le socie e i soci, consentendo all'associazione di sviluppare e crescere nelle proprie iniziative e progettualità.

Per quanto riguarda i crediti rappresentati da quote associative al 31-12-2016 il totale delle quote non incassate ammontava a €. 15.329,00 in linea con la scorsa annualità e la quasi totalità già incassata nei primi due mesi del 2017.

distribuzione dei ricavi



Nello specifico dei crediti delle quote associative è proseguita quell'azione di monitoraggio e verifica al fine di rendere il bilancio più leggibile ed efficace possibile:

a) provvedendo ad un'attenta verifica del credito/debito di ogni

singola associazione;

b) proseguendo nella definizione di alcuni piani di rientro di eventuali debiti pregressi con alcune associazioni affiliate.



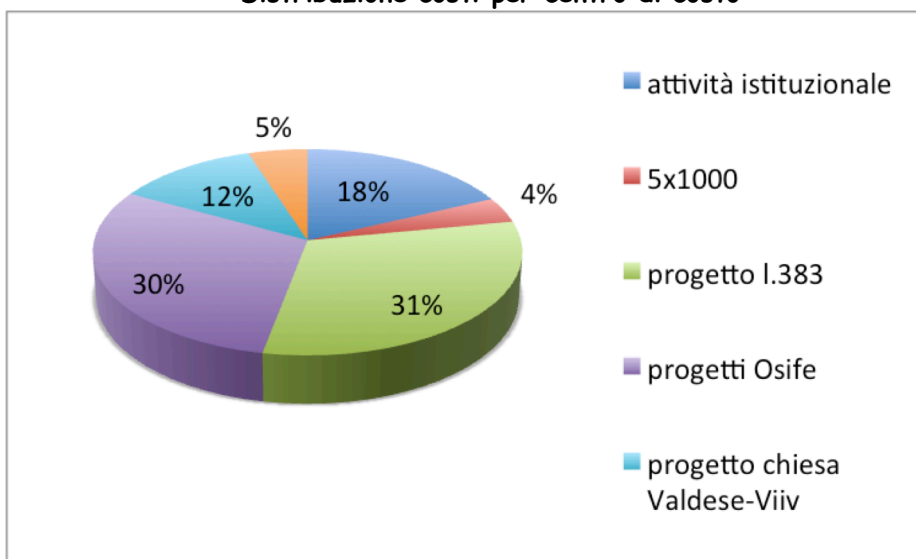
Sul fronte dei costi l'anno 2016 ha visto una ulteriore ottimizzazione così come prevista in sede di bilancio preventivo e come proseguito nel corso del triennio precedente. La spesa nel complesso risulta superiore rispetto a quanto preventivato (+5%) perché connessa con le nuove progettualità iniziate o conclusesi nel corso del 2016.

I centri di costo

Nel centro di costo dedicato all'attività istituzionale tipica dove rientra circa il 18% dei costi dell'associazione (percentuale inferiore anno dopo anno), nel complesso non si rilevano significative variazioni rispetto a quanto preventivato, uniche annotazioni da sottolineare sono:

- alcune voci sembrano inferiori al preventivo ma soltanto perché sono ripartite in altri centri di costo come cofinanziamento;

Distribuzione costi per centro di costo



- le spese per viaggi e trasferte sono inferiori al preventivo 2016 ma, oltre a comprendere all'interno spese per progettualità minori per le quali non è stato fatto un centro di costo specifico e che trovano compensazione dalla voce "contributi da privati", sono risultato di un'attenta ottimizzazione portata avanti dalla struttura amministrativa;
- l'investimento di risorse nel sostenere una presenza continua e costante in occasione del dibattito sulle unioni civili e della manifestazione nazionale tenutasi a marzo;



- l'investimento nell'ambito delle spese legali per la tutela dell'associazione nazionale e della comunità LGBTI e per la realizzazione del video "disegno di famiglia".

I ricavi sono rappresentati per il 47% dagli incassi derivanti dal tesseramento, per il 29% da contributi pubblici e per il 24% da contributi pubblici derivanti dalle prime iniziative di fundraising. I contributi nel complesso risultano quindi in linea con il bilancio preventivo 2016.

Nel centro di costo dedicato ai progetti salute hanno trovato realizzazione i progetti "Retention in Care" e "Test Rapido" mentre per il progetto salute "ProTest" finanziato dalla Chiesa Valdese abbiamo realizzato un centro di costo apposito. Oltre a queste attività progettuali è stata realizzata una campagna salute in occasione del 1 dicembre con annessa distribuzione di materiale per la prevenzione e informazione, oltre che la realizzazione di test rapidi e formazioni ai volontari in varie città italiane.

Nel centro di costo dedicato al 5x1000 i fondi sono stati impiegati per realizzare un'importante campagna informativa e di sensibilizzazione nazionale in occasione della giornata mondiale per la lotta all'omo-transfobia che ha coinvolto tutti i comitati territoriali e che ha visto un'ampia diffusione nazionale, "L'omofobia non è un'opinione", oltre al supporto legale per alcuni casi di omofobia in cui Arcigay è parte civile.

Per i centri di costo dedicati ai progetti conclusi o in essere mi preme sottolineare che l'ottimo lavoro del gruppo progetti e di chi li ha coordinati, ha conseguito importanti risultati e consentito la realizzazione di molteplici attività.

Arcigay ha inoltre vinto nel corso del 2016 anche un importante progetto europeo finanziato dalla comunità europea di circa 42.000€. per la formazione che si concluderà nel 2017 e un finanziamento dalla Viiv Healthcare per la promozione del test rapido in diverse città italiane; inoltre è stato confermato per la terza annualità un contributo dalla Chiesa Valdese per una nuova progettualità iniziata a fine dicembre.

Infine hanno trovato piena realizzazione i progetti finanziati dalla Open society Foundation "Equal Marriage" e "Gender Paranoia" (che si concluderà nel 2017) attraverso i quali si sono svolte campagne nazionali, formazioni ai volontari e alle volontarie, attività di lobbying, conferenze e convegni, stampa di materiali informativi, sostegno a cause legali e attività di ricerca.

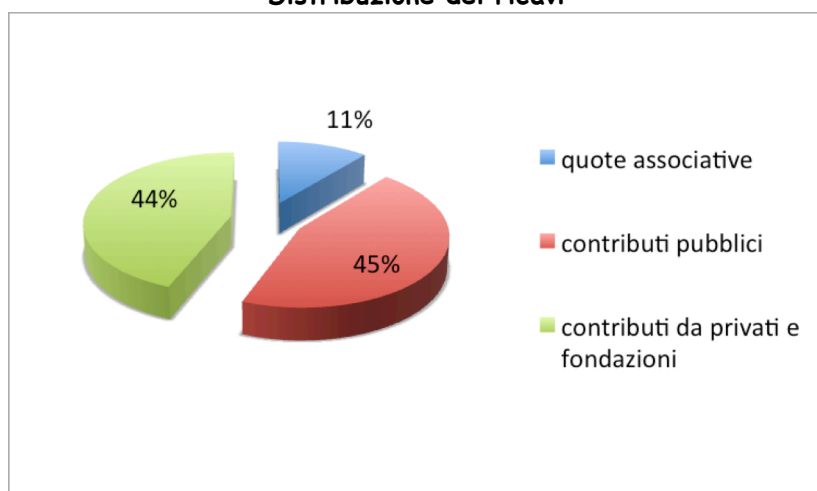


Bilancio Preventivo 2017

Il bilancio preventivo 2017 è costruito partendo dalla situazione acquisita dall'anno precedente. Le principali fonti di ricavo da sottolineare sono certamente il contributo statale a favore delle associazioni nazionali di promozione sociale l.438, il "grant support" triennale dalla fondazione OSIFE e il contributo per il progetto "Gender Paranoia", la realizzazione del progetto "LGBT Youth" finanziato dalla chiesa valdese e del progetto "MIGRANET" finanziato da UNAR.

Nostro impegno sarà quello di proseguire nella conferma e nella ricerca di nuove risorse attraverso le quali finanziare le attività della nostra associazione, come avviato e dimostrato nei bilanci consuntivi fin qui approvati, ampliando così i progetti e le

Distribuzione dei ricavi



attività oggi descritte e preventivate ma anche dando maggiore solidità all'attività istituzionale con finanziamenti privati continuativi e rilanciando il tesseramento.

Per questi scopi realizzeremo la seconda fase del percorso di fundraising iniziato nel 2016, strutturando una campagna nazionale per

ricercare nuovi donatori (privati e aziende), promovendo le attività e i servizi che la nostra associazione realizza a livello nazionale e consolidando l'attività del gruppo progetti. Il nostro interesse sarà quindi rivolto a ricercare nuovi contributi e finanziamenti in ambito europeo come il progetto "Erasmus+", a proseguire nella promozione del 5x1000 (+35% rispetto al 2016) con una campagna specifica che uscirà in primavera, confermando e proseguendo nel conseguimento dei finanziamenti pubblici attraverso le leggi 383 e 438 ma anche attraverso altri finanziamenti ministeriali, attraverso nuove progettualità e collaborazioni da costruire con UNAR e attraverso nuove attività con la Viiv Healthcare e Chiesa Valdese grazie ai quali sarà possibile



reperire risorse da investire nei comitati territoriali e in collaborazione con altre associazioni.

Contemporaneamente alla ricerca di nuove fonti di finanziamento deve proseguire quell'opera di ristrutturazione e gestione che abbiamo definito come "flessibile", ovvero connessa sempre con le progettualità di volta in volta approvate, come a d esempio la riduzione delle spese per la telefonia grazie al prezioso lavoro di ridefinizione svolto nel 2016 (-40%),

Alcune delle principali attività e investimenti che realizzeremo nel corso del 2017, saranno:

- campagna nazionale di fund-raising e raccolta fondi per Arcigay e per i comitati;
- una campagna per la lotta all'omo-transfobia in vista del prossimo 17 maggio e supporto per cause legali nazionali;
- attività di formazione dei volontari e delle volontarie di Arcigay nei diversi comitati e di coordinamento dei gruppi giovani;
- l'acquisto e la distribuzione di materiale di prevenzione e informazione in occasione del 1 dicembre;
- realizzazione e distribuzione di materiali sul tema dell'immigrazione LGBTI nell'ambito del progetto MigraNet;
- consolidamento delle attività della rete settori salute e HIV, attraverso formazioni, produzione di materiali e interventi in loco.

Questo bilancio è stato costruito con l'impegno di questa segreteria affinché ogni azione che comporti l'utilizzo di risorse economiche dell'associazione sia rivolta ad incrementare la presenza e le attività di Arcigay sul territorio e a migliorare il benessere delle persone lesbiche, gay, bisessuali e transessuali.

il Tesoriere Nazionale

Bologna, 10 marzo 2017